Ragioneria Generale dello Stato

Sistema Informativo BDAP – BILANCI ARMONIZZATI

16/09/2022

Agenda

1. ENTI ADEMPIENTI

    1.1 .Quadro normativo di riferimento

    1.2. Situazione invii nel Sistema Bilanci Armonizzati

    1.2.1. Enti in contabilità finanziaria

    1.2.2 Enti in contabilità economico-patrimoniale

    1.2.3 Comuni < 5.000 abitanti – Adempimenti contabilità econ. patr. e bilancio consolidato

    1.3. Sanzioni

2. ANALISI DEI CONTROLLI DELLA BDAP

    2.1 I controlli della BDAP

    2.2 Esiti controlli bloccanti

    2.3 Esiti controlli non Bloccanti

    2.4 Analisi errori : controlli formali di validità

    2.5 Analisi: controlli di quadratura

    2.6 Analisi controlli di coerenza

1. ENTI ADEMPIENTI

Quadro Normativo Di Riferimento

1) DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Art. 18, comma 2 - Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 trasmettono i loro bilanci preventivi ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP), secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Gli schemi, standardizzati ed omogenei, assicurano l'effettiva comparabilità delle informazioni tra i diversi enti territoriali.

2) LEGGE N. 196/2009 Legge di contabilità e finanza pubblica

Art. 13, comma 3 - L'acquisizione dei dati avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti l'ISTAT, il CNIPA e la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica relativamente agli enti territoriali. L'acquisizione dei dati potrà essere effettuata anche attraverso l'interscambio di flussi informativi con altre amministrazioni pubbliche.

3) Decreto MEF 12 maggio 2016 – Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni.

Situazione invii nel Sistema Bilanci Armonizzati

A decorrere dal 1 dicembre 2016, BDAP-bilanci armonizzati ha acquisito i seguenti bilanci degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti territoriali.

a) <u>per gli enti in contabilità finanziaria:</u> i bilanci di previsione, i rendiconti e il bilancio consolidato (SDB). La trasmissione dei bilanci di previsione e dei rendiconti comprende i relativi piani degli indicatori e dati contabili analitici per voce del piano dei conti integrato (DCA).
   - *dal Bilancio di previsione 2016-2018 al Bilancio di previsione* 2022-2024 - *7 annualità*
   - *Rendiconti da 2016 al 2021- 6 annualità*
   - *Bilanci consolidati dal 2016 al 2021 - 6 annualità*

b) <u>per gli enti che adottano la sola contabilità economico patrimoniale:</u> i budget e i bilanci di esercizio
   - *Budget dal 2017 al 2022* - 6 annualità
   - *Bilanci di esercizio dal 2017 al 2021 – 5 annualità*

Nelle successive slide è indicata la situazione di invio dei documenti contabili acquisiti dal Sistema Bilanci armonizzati della BDAP relativi agli esercizi 2018 e successivi:

Enti Adempienti: **Bilancio** di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2019-2021	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		21	95,45
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		5	22,73
2020-2022	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		6	27,27
2021-2023	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		9	40,91
2022-2024	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		5	22,73

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2018	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		21	95,45
2019	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		20	90,91
2020	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		20	90,91
2021	Schemi di Bilancio	22	19	86,36
	Dati contabili analitici		21	95,45
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		13	59,09

Enti **Adempienti**: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

PROVINCE

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2019-2021	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2020-2022	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2021-2023	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2022-2024	Schemi di Bilancio	86	79	91,86
	Dati contabili analitici		79	91,86
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		79	91,86

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2018	Schemi di Bilancio	87	87	100,00
	Dati contabili analitici		84	96,55
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		86	98,85
2019	Schemi di Bilancio	86	86	100,00
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2020	Schemi di Bilancio	86	86	100,00
	Dati contabili analitici		86	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2021	Schemi di Bilancio	86	82	95,35
	Dati contabili analitici		82	95,35
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		82	95,35

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

CITTA' METROPOLITANE

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2019-2021	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2020-2022	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2021-2023	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2022-2024	Schemi di Bilancio	14	13	92,86
	Dati contabili analitici		13	92,86
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		13	92,86

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2018	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2019	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2020	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2021	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00

Enti **Adempienti**: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria) 1.2.1

COMUNI

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2019-2021	Schemi di Bilancio	7927	7898	99,63
	Dati contabili analitici		7901	99,67
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7901	99,67
2020-2022	Schemi di Bilancio	7904	7860	99,44
	Dati contabili analitici		7861	99,46
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7861	99,46
2021-2023	Schemi di Bilancio	7904	7821	98,95
	Dati contabili analitici		7820	98,94
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7823	98,98
2022-2024	Schemi di Bilancio	7904	6947	87,89
	Dati contabili analitici		6961	88,07
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		6994	88,49

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2018	Schemi di Bilancio	7961	7868	98,83
	Dati contabili analitici		7865	98,79
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7882	99,01
2019	Schemi di Bilancio	7927	7882	99,43
	Dati contabili analitici		7883	99,44
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7885	99,47
2020	Schemi di Bilancio	7904	7835	99,13
	Dati contabili analitici		7838	99,16
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7837	99,15
2021	Schemi di Bilancio	7904	7456	94,33
	Dati contabili analitici		7486	94,71
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7495	94,83

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria) 1.2.1

Consigli Regionali e Provinciali, Unioni di comuni, Comunità Montane, Consorzi di Enti locali, Istituzioni di Comuni, Enti strumentali e Organismi strumentali, ect…..

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2019-2021	Schemi di Bilancio	1812	906	50,00
	Dati contabili analitici		903	49,83
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		883	48,73
2020-2022	Schemi di Bilancio	1780	906	50,90
	Dati contabili analitici		924	51,91
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		901	50,62
2021-2023	Schemi di Bilancio	1796	881	49,05
	Dati contabili analitici		890	49,55
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		873	48,61
2022-2024	Schemi di Bilancio	1808	741	40,98
	Dati contabili analitici		753	41,65
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		739	40,87

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2018	Schemi di Bilancio	1804	813	45,07
	Dati contabili analitici		833	46,18
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		828	45,90
2019	Schemi di Bilancio	1812	882	48,68
	Dati contabili analitici		901	49,72
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		899	49,61
2020	Schemi di Bilancio	1780	870	48,88
	Dati contabili analitici		886	49,78
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		886	49,78
2021	Schemi di Bilancio	1796	751	41,82
	Dati contabili analitici		764	42,54
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		759	42,26

Enti Adempienti: Bilancio Consolidato (enti in contabilità finanziaria)

Bilancio Consolidato	Enti	Totale Enti	Enti non tenuti per invio che hanno inviato le comunicazioni/delibere relative a No consolidato/No Cep	Enti Tenuti all'invio	Enti che hanno trasmesso con successo	% acquisiti
2018	Regione e Province Autonome	22	0	22	20	90,91
	Città metropolitane e Province	93	0	93	82	88,17
	Comuni >5000 abitanti	2411	164	2247	1986	88,38
	Comuni<5000 abitanti	5550	1940	3610	51	1,41
2019	Regione e Province Autonome	22	0	22	21	95,45
	Città metropolitane e Province	87	0	87	87	100,00
	Comuni >5000 abitanti	2395	287	2108	2069	98,15
	Comuni<5000 abitanti	5552	3711	1841	51	2,77
2020	Regione e Province Autonome	22	0	22	20	90,91
	Città metropolitane e Province	90	1	90	89	98,89
	Comuni >5000 abitanti	2371	318	2053	2038	99,27
	Comuni<5000 abitanti	5533	5452	81	49	60,49
2021	Regione e Province Autonome	22	0	22	0	0,00
	Città metropolitane e Province	97	0	97	0	0,00
	Comuni >5000 abitanti	2371	103	2268	6	0,26
	Comuni<5000 abitanti	5532	4942	590	0	0,00

- *Per il consolidato degli esercizi 2018 e 2019 il dato dei "tenuti all'invio" NON tiene conto degli enti che hanno comunicato alla BDAP di non avere enti o società, controllate o partecipate, e di non essere tenuti all'approvazione del bilancio. A partire dal 2020 il dato degli "enti tenuti all'invio" si determina tenendo conto delle delibere trasmesse sia dagli enti che vogliono avvalersi della facoltà di non trasmettere il bilancio consolidato che dai comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale.* Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2021 è il 31 ottobre 2022.

Enti Adempienti – Budget economico (enti in contabilità economico patrimoniale)

BUDGET ECONOMICO				
TIPO ENTE	ESERCIZIO	TENUTI INVIO	SDB ACQUISITI	% SDB ACQUISITI
AZIENDE SPECIALI DEGLI ENTI LOCALI FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE DAGLI ENTI TERRITORIALI ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE SOGGETTI A SIOPE	2018	637	109	17,11
	2019	660	115	17,42
	2020	664	118	17,77
	2021	667	121	18,14
	2022	670	107	15,97

Enti Adempienti – Bilancio di esercizio (enti in contabilità economico patrimoniale)

BILANCIO DI ESERCIZIO				
TIPO ENTE	ESERCIZIO	TENUTI INVIO	SDB ACQUISITI	% SDB ACQUISITI
AZIENDE SPECIALI DEGLI ENTI LOCALI FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE DAGLI ENTI TERRITORIALI ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE SOGGETTI A SIOPE	2018	637	114	17,90
	2019	660	123	18,64
	2020	664	124	18,67
	2021	667	105	15,74

Diffusione limitata

Comuni < 5.000 abitanti – Adempimenti contabilità econ. patr. e bilancio consolidato

A partire dall'esercizio 2020 è stata creata una nuova funzione in Bilanci Armonizzati che consente la trasmissione delle delibere emanate da un comune con popolazione < 5.000 abitanti in materia di contabilità economico patrimoniale e di bilancio consolidato (articoli 232 e 233-bis del TUEL).

Di seguito si riporta un riepilogo statistico sullo stato della trasmissione dei dati dei comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale, e di conseguenza, non predispongono il bilancio consolidato:

	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Comuni sotto i 5000 abitanti	**5533**	**5532**
di cui i comuni che hanno trasmesso LA DELIBERA NON CEP	**4188**	**4335**
di cui i comuni che adottano la CEP	**1345**	**1197**
Comuni che NON ADOTTANO LA CEP	**4191**	**4338**
di cui i comuni sotto i 5000	**4188**	**4335**
di cui i comuni sopra i 5000	**3**	**3**

	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2021
Comuni sotto i 5000 abitanti	**5533**	**5532**
di cui i comuni che hanno trasmesso LA DELIBERA NON CONS	**1264**	**607**

Comuni < 5.000 abitanti – Adempimenti contabilità economico patrimoniale

Di seguito si riporta un riepilogo statistico sullo stato della trasmissione dei dati dei comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale:

	RENDICONTO DI GESTIONE 2020					RENDICONTO DI GESTIONE 2021				
	Comuni che NON adottano la Contabilità Economico Patrimoniale					Comuni che NON adottano la Contabilità Economico Patrimoniale				
PROSPETTO CONTABILE	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO
Stato patrimoniale Attivo SDB	4191	4186	4185	1	0	4338	4109	4109	0	0
Stato patrimoniale Passivo SDB	4191	4186	4185	1	0	4338	4109	4109	0	0
Allegato H SDB	4191	4186	28	4145	13	4338	4109	27	4065	17
Conto economico SDB	4191	4186	48	4127	11	4338	4109	31	4067	11
Stato patrimoniale DCA	4191	4186	64	4122	0	4338	4135	58	4076	1
Conto economico DCA	4191	4186	19	4167	0	4338	4135	23	4112	0

Art. 9, comma 1-quinquies, DL N. 113/2016

1-quinquies. In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché' di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Diffusione limitata

Art.161, comma 4, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

4. Decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, dei relativi dati alla BDAP di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, con riferimento al bilancio di previsione 2019, la sanzione di cui al periodo precedente si applica a decorrere dal 1° novembre 2019.

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni citate, allo scadere della date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Enti Tenuti all'invio	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2019-2021	Comuni	7838	6752	1086
	Province	86	70	16
	Città metropolitane	14	10	4
	Unioni di comuni	576	256	320
	Comunità Montane	195	47	148
Rendiconto di gestione 2019	Comuni	7664	4628	3036
	Province	83	55	28
	Città metropolitane	14	9	5
	Unioni di comuni	582	216	366
	Comunità Montane	189	42	147
Consolidato 2019	Comuni	7833	5645	2188
	Province	83	69	14
	Città metropolitane	14	13	1
	Unioni di comuni	317	71	246
	Comunità Montane	119	18	101

Il dato dei “tenuti all’invio” tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell’ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni citate, allo scadere della date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Enti Tenuti all'invio	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2020-2022	Comuni	7790	6756	1034
	Province	81	72	9
	Città metropolitane	14	12	2
	Unioni di comuni	535	249	286
	Comunità Montane	184	60	124
Rendiconto di gestione 2020	Comuni	6159	4409	1750
	Province	68	52	16
	Città metropolitane	13	10	3
	Unioni di comuni	548	232	316
	Comunità Montane	171	44	127
Consolidato 2020	Comuni	7904	7401	503
	Province	86	72	14
	Città metropolitane	14	11	3
	Unioni di comuni	305	69	236
	Comunità Montane	112	14	98

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni citate, allo scadere della date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Enti Tenuti all'invio	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2021-2023	Comuni	6158	5616	542
	Province	68	60	8
	Città metropolitane	13	13	0
	Unioni di comuni	533	261	272
	Comunità Montane	169	60	109
Rendiconto di gestione 2021	Comuni	7845	7459	386
	Province	84	81	3
	Città metropolitane	14	14	0
	Unioni di comuni	554	311	243
	Comunità Montane	183	85	98

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Enti Tenuti all'invio	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2022-2024	Comuni	7825	7040	785
	Province	85	82	3
	Città metropolitane	14	13	1
	Unioni di comuni	553	302	251
	Comunità Montane	183	87	96

Per il Consolidato 2021 le date previste per il rispetto dei termini di legge non sono ancora trascorse.

2. ANALISI DEI CONTROLLI DELLA BDAP

CONTROLLI BILANCI ARMONIZZATI BDAP

I documenti contabili trasmessi alla BDAP dagli enti soggetti al d.lgs 118/2011 sono sottoposti ai seguenti controlli, distinti in bloccanti e non bloccanti. Nel corso degli esercizi, i controlli non bloccanti sono gradualmente trasformati in controlli bloccanti.

Situazione attuale:

- Controlli *Formali generici* (sempre bloccanti)
- Controlli *Formali di Validità (sempre bloccanti)*
- Controlli di *Quadratura*
- Controlli di *Coerenza (sempre non bloccanti)*

Diffusione limitata

CONTROLLI BILANCI BDAP

A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi dei controlli :

Controlli formali generici:

- Il file deve essere leggibile;
- Il file deve avere estensione xbrl;
- Il codice identificativo dell'ente riportato nell'istanza xbrl deve essere presente nell'anagrafica ente gestita dalla BDAP;
- l'ente riportato nell'istanza xbrl deve coincidere con l'ente sul quale l'utenza sta operando;
- I periodi contabili referenziati nell'istanza devono essere coerenti con l'esercizio selezionato all'atto dell'invio del documento contabile;
- L'istanza deve essere conforme alla tassonomia di riferimento

Controlli formali di validità si intendono:

- verifica degli importi positivi, negativi o uguali a zero;
- verifica della validità dei codici, ad esempio nel caso dei dati contabili analitici.

Controlli di quadratura si intendono:

- la verifica dei dati derivanti da algoritmi di calcolo (somme, differenze, rapporti); tali controlli possono essere di tipo verticale o orizzontale sui prospetti in cui sono definiti calcoli sia per riga che per colonna;
- la verifica di capienza degli importi che rappresentano i "di cui" rispetto al relativo termine di riferimento;
- La verifica di algoritmi applicati solo in corrispondenza di alcune tipologie di voci (per esempio per lo Schema del Bilancio di Previsione nel prospetto Bilancio Spese si deve applicare il controllo di quadratura su tutti gli stanziamenti di cassa affinché essi siano pari o inferiori alla somma dello stanziamento di competenza + residui - FPV, ad eccezione dello stanziamento di cassa della missione 20).

I controlli di coerenza attivati dalla BDAP, sono volti a verificare la congruenza tra:

- gli importi presenti in prospetti diversi dello stesso documento contabile;
- gli importi presenti negli schemi di bilancio o di rendiconto, e i corrispondenti DCA (attivi dal rendiconto 2021 e dal bilancio di previsione 2024-2026).

CONTROLLI DI COERENZA TRA SDB E DCA

I controlli di coerenza NON BLOCCANTI tra i dati degli Schemi di Bilancio e i Dati Contabili Analitici finanziari, introdotti a partire dal Rendiconto 2021 e dal Bilancio di Previsione 2024-2026, verificano la coerenza con riguardo a:

- *nei DCA finanziari e nei totali per titoli di entrata per gli SDB;*
- *nei DCA finanziari e i totali per programmi di spesa per gli SDB;*
- *nei DCA finanziari e i totali per titoli di spesa per gli SDB.*

Diffusione limitata

La maggior parte dei controlli di coerenza stabiliti per il Rendiconto è stata codificata all'interno della tassonomia in apposite strutture di calcolo

Sono invece eseguiti attraverso l'esecuzione di apposite procedure custom:

- i controlli che, fra gli elementi di confronto coinvolti, ne hanno almeno uno derivante da un algoritmo di calcolo: la verifica del rispetto delle uguaglianze richieste.
- i controlli fra le voci del Conto economico e dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo.
- i controlli di coerenza del Bilancio di previsione a partire dal 2021-2023.

Diffusione limitata

- **Le procedure in tassonomia sono dei controlli inseriti in tassonomia,** che vengono messi a disposizione agli enti nel momento in cui viene pubblicata la stessa tassonomia, ovvero gli enti in fase di compilazione di un'istanza, attraverso l'utilizzo di prodotti appositi, possono validarla ed avere il risultato dei controlli prima di caricare il documento sull'applicativo BILANCI ARMONIZZATI.
- Le **procedure custom**, sono dei controlli dell'istanza più complessi per i quali, non essendo possibile inserirli in tassonomia per la loro natura, è stato sviluppato all'interno dell'applicativo un componente che effettua tali controlli, e ciò comporta che per avere il risultato di tale validazione l'istanza va caricata sull'applicativo.

Si ricorda che, oltre alla tassonomia viene pubblicato anche un documento dove vengono indicati tutti i controlli che l'applicativo effettua anche quelli custom quindi anche non avendo la possibilità di aver il risultato prima di caricare l'istanza su BILAR si può consultare tale documento per compilarla in maniera corretta.

Inoltre l'applicativo BILANCI ARMONIZZATI permette di caricare l'istanza anche per inviare documenti contabili di preconsuntivo o non ancora approvati, che possono costituire una prova dei controlli della BDAP, ai fini degli invii successivi.

CONTROLLI BLOCCANTI

I **controlli bloccanti**, che non permettono l'acquisizione nel sistema BDAP di documenti contabili con errori, sono:

- Controlli *Formali generici* *per tutti gli schemi di bilancio finanziario, i DCA, piano degli indicatori, budget economico e bilancio economico, bilancio consolidato;*
- Controlli *Formali di Validità*
  - *Rendiconto: dal 2018 per gli Schemi di Bilancio(*), Dati contabili analitici e Piano degli Indicatori;*
  - *Bilancio di previsione: dal 2022-2024 per gli Schemi di Bilancio(*), dati contabili analitici, piano degli indicatori*
  - *Bilancio Consolidato: dal 2021*
- Controlli di Quadratura

- *Rendiconto: per gli Schemi di Bilancio(*) dal 2018 per i DCA dal 2021;*
- *Bilancio di previsione: dal 2022-2024 per gli schemi di bilancio(*) e DCA;*

(*) I Controlli di Validità e di Quadratura effettuati sui nuovi Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato di Amministrazione e al risultato di amministrazione presunto sono non bloccanti. I controlli eseguiti sui prospetti della contabilità economico patrimoniale sono non bloccanti nel primo anno di applicazione (rendiconto 2020) e resi bloccanti dal Rendiconto 2021.

Diffusione limitata

Trasmissioni Bilanci di Previsione che non hanno superato il controllo bloccante
(al 15/09/2022)

Bilancio di Previsione	Documento contabile	Numero totale enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2019-2021	Schemi di bilancio	6	0,07
	Dati contabili analitici	2	0,02
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	2	0,02
2020-2022	Schemi di bilancio	15	0,17
	Dati contabili analitici	1	0,01
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	2	0,02
2021-2023	Schemi di bilancio	10	0,11
	Dati contabili analitici	0	0,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	3	0,03
2022-2024	Schemi di bilancio	106	1,34
	Dati contabili analitici	62	0,79
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	13	0,17

Trasmissioni Rendiconto di Gestione che non hanno superato il controllo bloccante
(al 15/09/2022)

Rendiconto di gestione	Documento contabile	Numero enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2018	Schemi di bilancio	56	0,63
	Dati contabili analitici	34	0,38
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	20	0,23
2019	Schemi di bilancio	33	0,37
	Dati contabili analitici	16	0,18
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	9	0,10
2020	Schemi di bilancio	24	0,27
	Dati contabili analitici	6	0,07
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	6	0,07
2021	Schemi di bilancio	74	0,88
	Dati contabili analitici	21	0,25
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	11	0,13

CONTROLLI BLOCCANTI

Trasmissioni Bilancio consolidato che non hanno superato il controllo bloccante

(al 15/09/2022)

Bilancio Consolidato	Numero enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2018	2	0,09
2019	3	0,13
2020	0	0,00
2021	1	0,19

(*) Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2021 è il 31 ottobre 2022

Diffusione limitata

CONTROLLI NON BLOCCANTI

I **controlli non bloccanti,** consentono l'acquisizione del documento contabile e la relativa protocollazione e sono comunicati agli enti interessati. Sono non bloccanti:

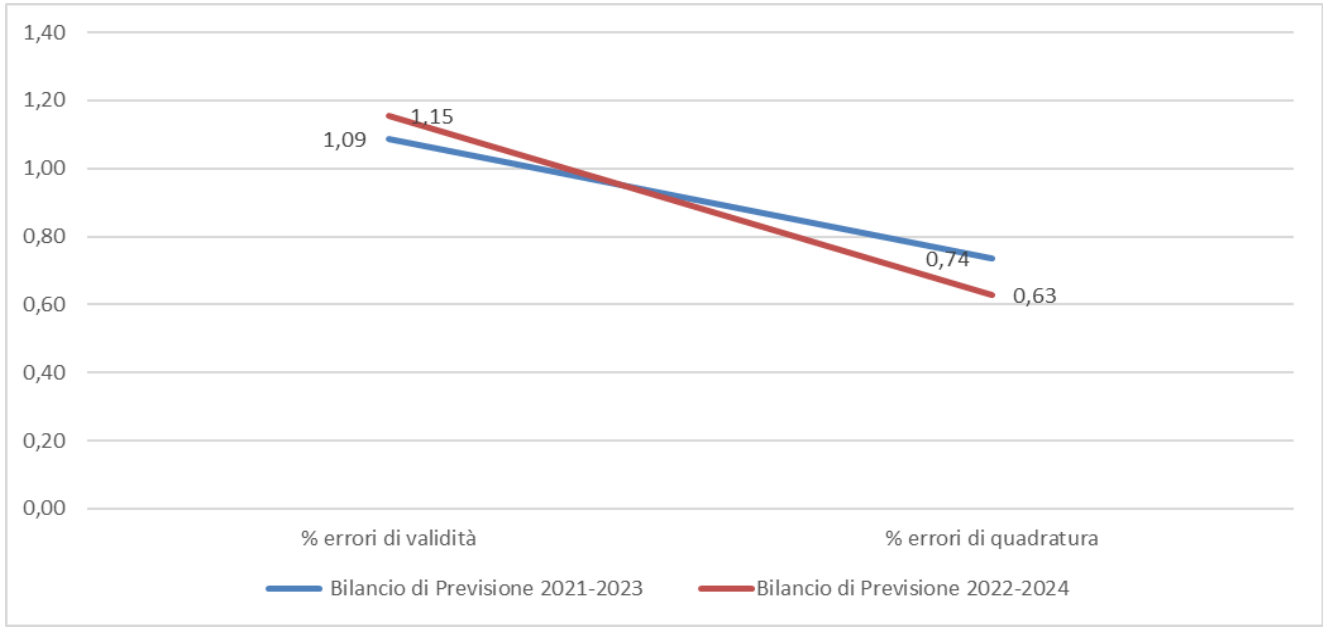
- Controlli *Formali di Validità*
  - *Bilancio di previsione e Rendiconto per gli Allegati a/1, a/2, a/3 dalla loro istituzione;*
  - *Budget economico, Bilancio di esercizio*
- Controlli di *Quadratura*
  - *Bilancio di previsione e Rendiconto per gli Allegati a/1, a/2, a/3 dalla loro istituzione;*
  - *Budget economico, Bilancio di esercizio e Bilancio consolidato;*
- Controlli di Coerenza
  - *Rendiconto: dal 2018 tra i prospetti di riferimento degli Schemi di Bilancio e dal 2021 con i corrispondenti DCA finanziari;*
  - *Bilancio di previsione: dal 2021 tra i prospetti di riferimento degli Schemi di Bilancio e dal 2024-2026 con i corrispondenti DCA finanziari;*
  - *Bilancio Consolidato: dal 2020.*

Diffusione limitata

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – BILANCIO DI PREVISIONE
ERRORI DI VALIDITA' E QUADRATURA

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errore non bloccanti di validità e quadratura e il numero di enti adempienti del **bilancio di previsione .** Dal bilancio di previsione 2022-2024 la classe dei controlli di validità è bloccante. Restano non bloccanti i controlli effettuati sugli Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato presunto di amministrazione.

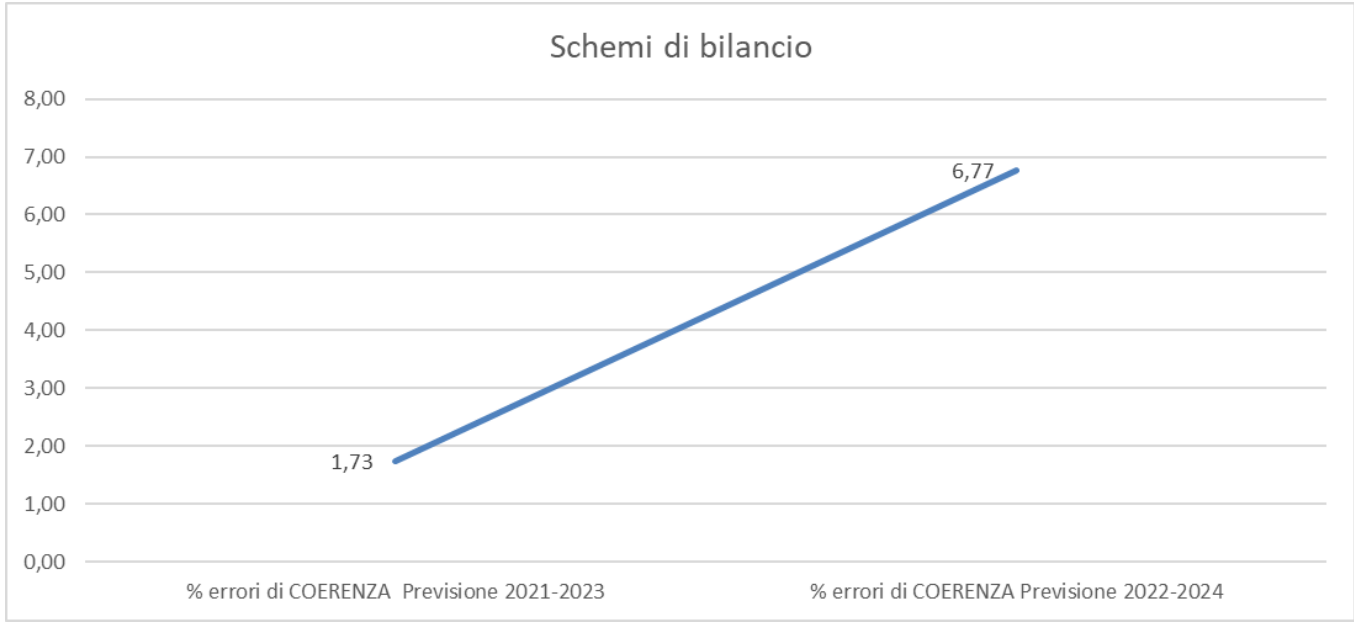
	Fase-Esercizio	% errori di validità	% errori di quadratura
Schemi di bilancio	Bilancio di Previsione 2021-2023	1,09	0,74
	Bilancio di Previsione 2022-2024	1,15	0,63



ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – BILANCIO DI PREVISIONE
ERRORI DI COERENZA

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errore non bloccanti di validità e numero di enti adempienti del **bilancio di previsione:**

Documento contabile	% errori di COERENZA Previsione 2021-2023	% errori di COERENZA Previsione 2022-2024
Schemi di bilancio	1,73	6,77



ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI BILANCIO DI PREVISIONE

Bilancio di Previsione – Schemi di Bilancio

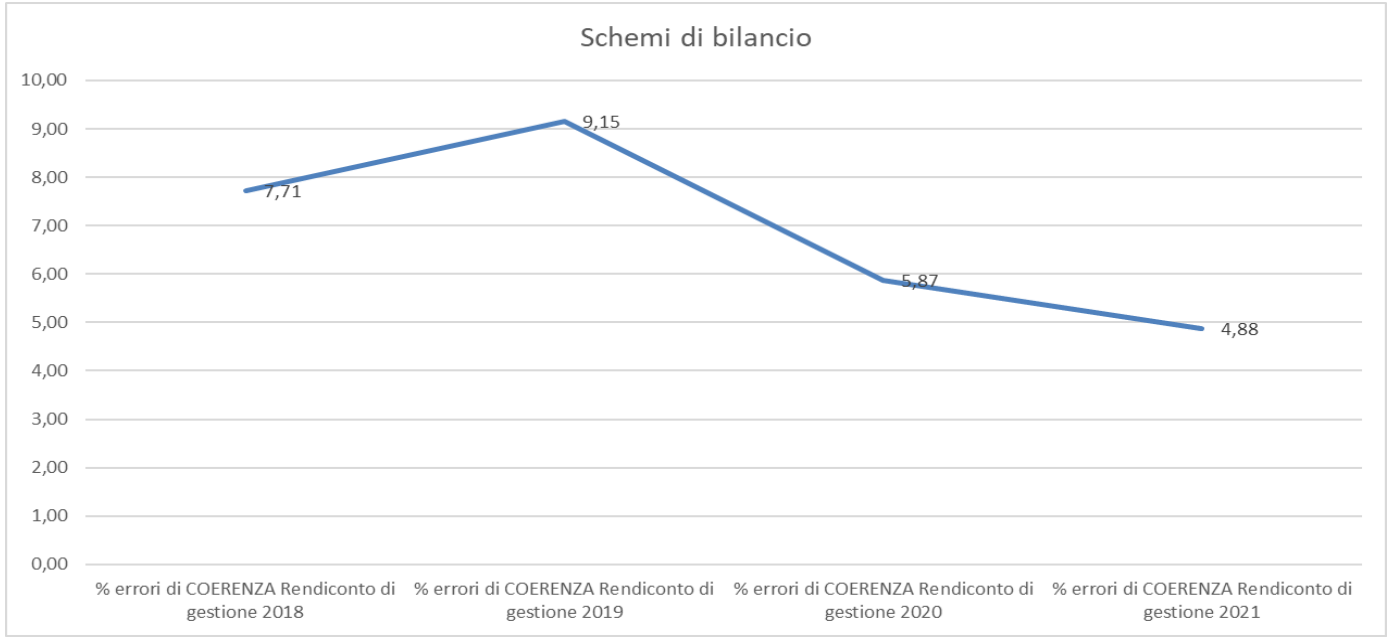
Dal bilancio di previsione 2022-2024 le classi dei controlli di validità e quadratura per gli schemi di bilancio sono bloccanti. Restano non bloccanti i controlli effettuati sugli Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato presunto di amministrazione e i controlli di coerenza.

Tipo di controllo	BILANCIO PREVISIONE 2021-2023		BILANCIO PREVISIONE 2022-2024	
	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI
Enti che non hanno superato solo i controlli di validità sugli Allegati a/1, a/2, a/3	96	1,09	65	0,83
Enti che non hanno superato solo i controlli di quadratura sugli Allegati a/1, a/2, a/3	90	1,02	49	0,63
Enti che non hanno superato sia i controlli formali di validità, sia di quadratura sugli Allegati a/1, a/2, a/3	25	0,28	5	0,06
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza	153	1,73	528	6,77

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – RENDICONTO DELLA GESTIONE
ERRORI DI COERENZA

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errore non bloccanti di coerenza e numero di enti adempienti del **rendiconto di gestione, attivati nel 2018, 2019, 2020 e 2021:**

Documento contabile	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2018	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2019	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2020	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2021
Schemi di bilancio	7,71	9,15	5,87	4,88



ESITI CONTROLLI RENDICONTO DELLA GESTIONE

RENDICONTO DI GESTIONE: SCHEMI DI BILANCIO

Tipo di controllo	RENDICONTO DI GESTIONE 2019		RENDICONTO DI GESTIONE 2020		RENDICONTO DI GESTIONE 2021	
	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI
Enti che non hanno superato solo i controlli di validità sugli Allegati a/1, a/2, a/3	350	3,94	170	1,93	133	1,60
Enti che non hanno superato solo i controlli di quadratura sugli Allegati a/1, a/2, a/3	177	1,99	84	0,95	79	0,95
Enti che non hanno superato sia i controlli formali di validità sia di quadratura sugli allegati a1, a1 a3	26	0,29	14	0,16	14	0,17
Enti che non hanno superato solo i controlli di coerenza	813	9,15	518	5,87	406	4,88
Enti che non hanno superato solo i controlli di coerenza tra SDB e DCA	—	—	—	—	542	6,51

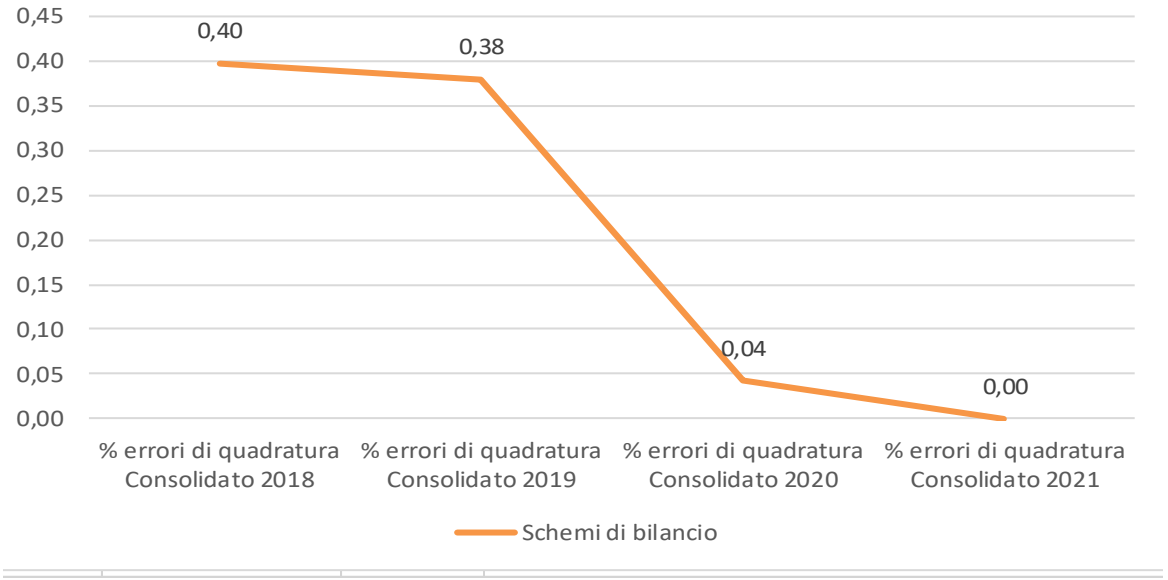
A partire dal Rendiconto di Gestione 2018 i controlli di validità e quadratura negli SDB sono diventati bloccanti.

Dal 2019 sono non bloccanti i Controlli di Validità e di Quadratura effettuati sugli Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato di Amministrazione. I controlli eseguiti sui prospetti della contabilità economico patrimoniale istituiti a partire dal Rendiconto 2020 sono bloccanti dal Rendiconto 2021. Dal 2021 sono stati istituiti i controlli di quadratura bloccanti per i DCA. I controlli di coerenza non sono applicati nei DCA.

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – BILANCIO CONSOLIDATO
ERRORI DI QUADRATURA

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errore non bloccanti di quadratura e numero di enti adempienti del **bilancio consolidato:**

Documento contabile	% errori di quadratura Consolidato 2018	% errori di quadratura Consolidato 2019	% errori di quadratura Consolidato 2020	% errori di quadratura Consolidato 2021
Schemi di bilancio	0,40	0,38	0,04	0,00



Diffusione limitata

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI BILANCIO CONSOLIDATO 2.2

CONSOLIDATO: SCHEMI DI BILANCIO

Tipo di controllo	CONSOLIDATO 2019		CONSOLIDATO 2020		CONSOLIDATO 2021	
	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI
Enti che non hanno superato solo i controlli di quadratura	9	0,38	1	0,19	0	0,00
Enti che non hanno superato solo i controlli di coerenza non bloccanti	___	___	0	0,00	0	0,00

(*) Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2021 è il 31 ottobre 2022. Nel conteggio del consolidato 2021 sono stati inclusi anche i bilanci consolidati non approvati in via definitiva.

ANALISI CONTROLLI DI COERENZA – ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Numero totale segnalazioni errori: Rendiconto di gestione- Schemi di bilancio

Prospetto	RENDICONTO 2018			RENDICONTO 2019			RENDICONTO 2020			RENDICONTO 2021		
	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI
Contabilità economico patrimoniale	1	0	219	6	1	421	4	6	102	0	1	112
Entrate	128	1	115	7	0	41	4	0	54	4	0	53
Spese	411	7	714	50	0	254	54	6	244	7	9	341
Allegati a/1, a/2, a/3	0	0	0	21	3	319	9	13	366	3	3	277
Quadro generale riassuntivo	0	0	0	6	2	169	1	8	120	1	1	35
Saldi ed altri importi	0	0	0	7	5	865	0	14	702	0	5	540
Verifica equilibri	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0

ANALISI CONTROLLI DI COERENZA – ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Numero totale segnalazioni errori: Bilancio di Previsione-Schemi di bilancio

Prospetto	BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022			BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024		
	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI
Allegati a/1, a/2, a/3	8	29	1607	0	4	451
Entrate	71	179	4924	37	58	1541
Spese	32	47	2830	0	11	931

Diffusione limitata

PROSSIMI SVILUPPI

- Evoluzione in BLOCCANTE, dei seguenti controlli NON BLOCCANTI:
  - controlli di quadratura e di coerenza del bilancio consolidato (dal Bilancio consolidato 2022);
  - Controlli di quadratura e di validità sugli allegati a/1, a/2 e a/3 nel bilancio di previsione (dal BP 2024-2026) e nel rendiconto (dal rendiconto 2022);
- Nuovo controllo di validità per il codice COFOG nei DCA finanziari di spesa di IV e V livello, a decorrere dal rendiconto 2022, di natura non bloccante, volto a verificare che:
  - Il codice COFOG sia sempre presente con l'esclusione delle voci del piano dei conti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale;
  - Il codice COFOG inserito sia coerente con i codici missione/programma secondo quanto previsto nel relativo Glossario allegato 14 seconda parte del decreto legislativo 118/2011.
- Introduzione dei controlli di coerenza non bloccanti tra SDB e DCA nel bilancio di previsione 2024-2026
- Introduzione del controllo sull'equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione, a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025 (non bloccante)

PROSSIMI SVILUPPI –Elaborazione BDAP del rendiconto in formato PDF

•Produzione del Rendiconto di Gestione in formato PDF a partire dal rendiconto 2022 (sperimentazione biennale per un numero limitato di enti).

Cronoprogramma del Progetto – prima ipotesi di lavoro:

- Rendiconto 2022:
  a) gli enti sperimentatori inviano alla BDAP il proprio rendiconto 2022 in formato xbrl come documento di preconsuntivo,
  b) eseguono il download del rendiconto in formato pdf con il rendiconto completo, generato in base ai dati trasmessi dall'ente,
  c) verificano le differenze tra il documento in pdf elaborato dalla BDAP ed il proprio e le segnalano alla RGS;
- Rendiconto 2023:
  a) gli enti sperimentatori inviano alla BDAP il proprio rendiconto 2023 in formato xbrl come documento di preconsuntivo,
  b) eseguono il download del rendiconto in formato pdf con il rendiconto completo, generato in base ai dati trasmessi dall'ente,
  c) sottopongono il documento in pdf elaborato dalla BDAP all'approvazione della Giunta e del Consiglio ;
- Rendiconto 2024:
- Le procedure per l'estrazione del rendiconto in pdf elaborato dalla BDAP saranno rese disponibili a tutti gli enti, che potranno utilizzarle su base volontaria.

PROSSIMI SVILUPPI –Elaborazione BDAP del rendiconto in formato PDF

•Produzione del Rendiconto di Gestione in formato PDF a partire dal rendiconto 2022 (sperimentazione per un numero limitato di enti).

Nell'ambito della funzione Interrogazione Prospetti contabili si potrà effettuare:

- Il download di un file in formato pdf con il rendiconto completo, generato in base ai dati trasmessi dall'ente
- La stampa in pdf di un singolo prospetto del rendiconto

Il documento completo sarà corredato da una pagina iniziale con:

- Denominazione dell'ente
- Esercizio e fase
- Indicazione dello stato di approvazione con cui è stato trasmesso il documento interrogato e i riferimenti delle delibere di approvazione (per lo stato di approvazione che lo prevedono).
- Dati anagrafici (Indirizzo, Numero di telefono e fax, indirizzo e-mail, indirizzo Pec, Indirizzo sito internet, Partita Iva, Codice Fiscale) e stemma dell'ente che potranno essere comunicati dall'ente stesso attraverso una apposita funzione di utilità
- Il piè di pagina di quanto prodotto, sia per il singolo prospetto che per il documento completo, conterrà indicazioni sulla fonte e sulla conformità dei dati rispetto a quanto richiesto dal sistema: sarà quindi presente sempre la frase "Prodotto dalla BDAP- Bilanci Armonizzati sulla base dei dati trasmessi dall'ente" e la frase "ha superato i controlli BDAP previsti con riferimento all'esercizio XXXX" solo se per il documento non sono stati rilevati errori durante l'acquisizione.

Conclusa la presentazione inizia l'esame del secondo punto all'ordine del giorno, riguardante il Fondo anticipazione di liquidità degli enti in dissesto, già esaminato durante la precedente riunione del 12 settembre c.a. e oggetto di rinvio per i necessari approfondimenti.

1) Approfondimenti riguardanti il FAL degli enti in dissesto

Al fine di individuare la disciplina del fondo anticipazione di liquidità (FAL) degli enti in dissesto la Commissione Arconet procede all'esame:

a) dell'art. 116 del DL 115/2022, il quale prevede che gli enti locali in stato di dissesto finanziario che alla data del 30 giugno 2022 hanno eliminato il FAL, in sede di approvazione del rendiconto 2022 devono accantonare un fondo nel risultato di amministrazione per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di liquidità incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2022. La norma presuppone la necessità, anche per gli enti in dissesto, di un accantonamento nel risultato di amministrazione, di importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di liquidità incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate.

Art. 16 del DECRETO-LEGGE 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142

6-ter. Al fine di dare attuazione alla delibera della Corte dei conti-Sezione delle autonomie n. 8 dell'8 luglio 2022, gli enti locali in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che alla data del 30 giugno 2022 hanno eliminato il fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione, in sede di approvazione del rendiconto 2022 provvedono ad accantonare un apposito fondo, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e delle anticipazioni di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2022.

6-quater. Il fondo ricostituito nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 ai sensi del comma 6-ter e' utilizzato secondo le modalità previste dall'articolo 52, commi 1-ter e 1-quater, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

6-quinquies. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2022 rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla ricostituzione del fondo di cui al comma 6-ter, e' ripianato, a decorrere dall'esercizio 2023, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2022.

6-sexies. Il comma 6-quinquies si applica anche agli enti locali di cui al comma 6-ter che hanno ricostituito il fondo anticipazioni di liquidità in sede di rendiconto 2021, che ripianano l'eventuale conseguente maggiore disavanzo a decorrere dall'esercizio 2023.

b) della Delibera della Corte dei conti, sezione delle autonomie n. 33/2015, dalla quale risulta che il FAL svolge la funzione di sterilizzare gli effetti delle anticipazioni di liquidità sul risultato di amministrazione a garanzia del rispetto dell'art. 119, comma 6, Cost. e degli equilibri del bilancio garantiti dall'art. 81 Cost. Risulta pertanto evidente che l'eliminazione

del FAL prima del rimborso delle anticipazioni di liquidità costituisce utilizzo dell'anticipazione per la copertura di disavanzi o di spese, in violazione degli artt. 119 e 81 della Costituzione.

Delibera della Corte dei conti, sezione delle autonomie 17 dicembre 2015, n. 33 concernente "*Principi di diritto sulla corretta contabilizzazione, nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, dell'anticipazione di liquidità trasferita ai sensi del d.l. n. 35/2013*".

Considerazioni:

Onde evitare effetti espansivi della capacità di spesa, è necessario che gli effetti dell'anticipazione sul bilancio di competenza vengano integralmente "sterilizzati", per il tempo necessario alla completa restituzione delle somme riscosse, provvedendo ad iscrivere nel Titolo di spesa riguardante il rimborso dei prestiti una posta rettificativa, avente natura meramente finanziaria, corrispondente all'importo della coeva anticipazione riscossa in entrata. Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge. Gli stessi oneri relativi al rimborso della quota capitale dell'anticipazione non potranno trovare copertura nell'anticipazione di liquidità iscritta in entrata, ma dovranno essere finanziati a carico della situazione corrente del bilancio per non incorrere nel divieto di indebitamento di cui all'art. 119, comma 6, Cost. o nella violazione degli equilibri del bilancio garantiti dall'art. 81 Cost.

Principio di diritto

N*ei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*". *Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio*".

"*L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa*".

c) delle "Considerazioni" della Delibera della Corte dei conti, sezione delle autonomie n. 8/2022, che chiariscono che al termine della procedura di risanamento gli enti devono ricostituire il FAL in bilancio, e che al fine di evitare che possano porsi nuove tensioni sugli equilibri devono accantonare nei bilanci stabilmente riequilibrati un'adeguata copertura delle rate di rimborso, per tutte le annualità ancora dovute.

Delibera della Corte dei conti, sezione delle autonomie 27 giugno 2022, n. 8 concernente "Rimborso delle anticipazioni di liquidità nel caso di enti in condizioni di dissesto finanziario – Riconoscimento in capo all'organo straordinario di liquidazione ovvero al comune della competenza al rimborso delle quote capitali e interessi relative ad anticipazioni di liquidità diverse da quelle di cui all'art. 222 TUEL contratte prima della dichiarazione di dissesto.

Considerazioni

- " *Al termine della procedura di risanamento, l'anticipazione di liquidità ancora da rimborsare alla CDP sarà ascrivibile nuovamente all'ente locale rientrato in bonis e tale circostanza determinerà due rilevanti conseguenze, la prima è che l'anticipazione di liquidità non restituita andrà riportata nella contabilità dell'ente al titolo 4 della spesa ed è destinata a confluire nel risultato di amministrazione, sotto forma di fondo, come quota accantonata e andranno applicate le modalità di contabilizzazione previste al punto 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria….";*
- "*Al fine di evitare che possano porsi nuove tensioni sugli equilibri, l'ente sarà tenuto ad accantonare la necessaria provvista finanziaria e prevedere un'adeguata copertura delle rate di rimborso, nei bilanci stabilmente riequilibrati futuri, per tutte le annualità ancora dovute".*

Sulla base di tali approfondimenti, che evidenziano la necessità, anche per gli enti in dissesto, di un accantonamento nel risultato di amministrazione di importo pari alle quote delle anticipazioni di liquidità riscosse e non rimborsate, si propone di integrare il paragrafo 3.20-bis dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 al fine di chiarire che, per evitare squilibri dei bilanci stabilmente riequilibrati futuri, gli enti in dissesto devono conservare il FAL.

In considerazione delle osservazioni presentate dai componenti della Commissione Arconet nel corso della riunione del 21 settembre scorso, la proposta di aggiornamento non prevede l'invito agli enti in dissesto a pagare spontaneamente le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità nel caso, più che probabile, di impossibilità da parte degli OSL a pagare.

La proposta di aggiornamento prevede che, al fine di evitare la formazione di gravi squilibri di bilancio al termine della procedura di risanamento, quando l'anticipazione di liquidità ancora da rimborsare alla Cassa Depositi e Prestiti spa sarà nuovamente ascrivibile all'ente locale, nel rispetto dei principi contabili della prudenza e della prevalenza della sostanza sulla forma, gli enti locali devono conservare il FAL accantonato nel risultato di amministrazione anche a seguito della dichiarazione di dissesto e della costituzione dell'OSL. Anche nel corso della procedura di dissesto, il FAL è gestito secondo le modalità previste dall'art. 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Completata la presentazione della proposta di aggiornamento, si invitano i rappresentanti ad esprimere le proprie osservazioni e considerazioni.

Il rappresentante dell'UPI, dopo aver sottolineato che, a seguito dell'approvazione dell'articolo 116 del DL 115/2022, il quadro normativo si è oramai stabilizzato, accoglie la proposta di aggiornamento proposta, ritenendola adeguata.

Ricorda la dinamica prevista dalla disciplina vigente per i trasferimenti di mezzi finanziari alle OSL per il pagamento delle masse passive e che il principio contabile applicato già contempla diverse tipologie di anticipazioni di liquidità.

Il rappresentante dell'ANCI ritiene che siano necessari ulteriori approfondimenti, da effettuarsi nei mesi precedenti alla predisposizione del decreto ministeriale che annualmente aggiorna gli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011, in genere emanato nei mesi estivi.

Il rappresentante della Corte dei conti conferma la necessità di ulteriori approfondimenti, richiama la delibera della Corte dei conti, sezione delle autonomie 17 dicembre 2015, n. 33 concernente "Principi di diritto sulla corretta contabilizzazione, nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, dell'anticipazione di liquidità trasferita ai sensi del D.L. n. 35/2013" e propone di focalizzare l'attenzione in modo particolare sulla gestione ordinaria, richiamando la necessità di una attenta vigilanza sull'attività delle OSL.

La Commissione condivide le conclusioni riguardanti la conservazione del FAL da parte degli enti in dissesto ma, per predisporre l'aggiornamento dei principi contabili, resta in attesa degli ulteriori approfondimenti ANCI.

Pertanto, si introduce l'esame del terzo punto all'ordine del giorno.

2) **Costituzione di un gruppo di lavoro per l'attuazione dell'art. 16, comma 9-ter, del DL 115 del 2022, che prevede: "*Per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011 sono specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio".***

Al fine di dare attuazione all'articolo 16 del DL n. 115 del 2022, la Commissione Arconet condivide la proposta di costituire un apposito gruppo di lavoro incaricato di predisporre lo schema di decreto di aggiornamento del principio contabile applicato della programmazione al fine di specificare i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Lo schema di decreto predisposto dal gruppo di lavoro sarà poi sottoposto all'esame della Commissione Arconet.

A tal fine i componenti della Commissione Arconet sono invitati a comunicare le candidature al gruppo di lavoro.

Prima di concludere la riunione si comunica che il gruppo di lavoro della Commissione ARCONET per la contabilità economico patrimoniale sarà convocato per valutare gli effetti del riordino delle voci del patrimonio netto previsto dal decreto ministeriale 1° settembre 2021 sui dati dello Stato patrimoniale 2021 degli enti territoriali.

Si concorda che la prossima riunione della Commissione ARCONET è confermata il giorno 16 novembre e la successiva sarà convocata il giorno 14 dicembre 2022.

La riunione termina alle ore 12,45.